SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOIC81500C: I.C. N. 4 BOLOGNA - VIA VERNE

Scuole associate al codice principale:
BOAA815008: I.C. N. 4 BOLOGNA - VIA VERNE
BOAA81502A: GIROTONDO
BOEE81502G: MARSILI L.F.
BOEE81503L: MADER - I.C. N. 4 BOLOGNA
BOMM81501D: PANZINI - 4 BOLOGNA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. I trasferimenti in entrata/uscita in corso d'anno sono significativi, ma legati al tessuto socio-economico del quartiere, soggetto a flussi di migrazione interna ed esterna . La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Dagli esiti degli esami di licenza si evince che sono aumentate le fasce medie e si conferma una tendenza al potenziamento delle fasce medio-alte, che conseguono la votazione tra il 9 e il 10 e lode.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI fa registrare un miglioramento in quanto i valori si attestano in linea se non leggermente al di sopra di quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale con punteggi medi di scuola pari a quelli medi regionali per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Nettamente superiori gli esiti delle prove di inglese ed in particolare per gli alunni delle terze della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita'). Numerosi sono i progetti di educazione alla cittadinanza, in collaborazione con associazioni del territorio. Da molti anni i docenti dell'Istituto collaborano alla costruzione di un Curricolo Verticale per competenze e alla progettazione e realizzazione di Unita' di Apprendimento legate all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono accettabili. La permanenza all'interno dell'istituto ha un effetto sostanzialmente positivo sulle classi della scuola primaria - miglioramento degli esiti dalla seconda alla quinta in italiano e matematica. I risultati si mantengono superiori o in linea con i valori di riferimento sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. Nella secondaria di primo grado si ha un generalizzato miglioramento in tutte le materie in relazione agli esiti della classe quinta della scuola primaria. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo, verticale e per competenze, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' stata adeguata alla situazione attuale. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di Istituto. Gli obiettivi da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro e in linea con la vision dell'Istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per campi di esperienza/ambiti disciplinari e coinvolge docenti di varie discipline e di piu' indirizzi e ordini di scuola. Nonostante i numerosi cambiamenti normativi sulla Valutazione, I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, continuamente aggiornati e definiti a livello di Istituto e utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione nelle prove di entrata, in itinere e finale. Sono presenti prove strutturate e condivise per gli anni ponte: infanzia/primaria e primaria/secondaria. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per la progettazione di interventi specifici di recupero/consolidamento/ampliamento, pratica che andrebbe implementata potendo usufruire di ulteriori risorse

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e gli ateliers sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica diffusa in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' efficaci.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di

sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado hanno partecipato a diversi concorsi ottenendo ottimi risultati. La scuola ha organizzato numerosi moduli PON per potenziare le competenze di base e promuovere le competenze trasversali. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' formative esterne (scuole, centri di formazione, universita'). Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission, la vision e le relative priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio con tutti i mezzi a disposizione. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma non sempre ripartiti fra tutto il personale, soprattutto per la componente docente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola: contrasto alla dispersione scolastica, accompagnamento degli alunni nel percorso verso il successo formativo, raggiungimento delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza europee, conseguimento delle certificazioni linguistiche. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR attraverso reti di scuole e bandi PON.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti e il personale Ata. Le proposte sono di buona qualita' e rispondono ai bisogni formativi. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare. La scuola promuove anche incontri di approfondimento rivolti ai genitori su temi legati al ruolo genitoriale e alle problematicita' dell'eta' adolescenziale. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, legati agli obiettivi di miglioramento (curricolo, esiti, accompagnamento del percorso scolastico, miglioramento continuo). La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti sulle pratiche didattiche.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a varie iniziative e ha collaborazioni con diversi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative e momenti di confronto rivolti ai genitori sull'offerta formativa, anche se la partecipazione non sempre e' numerosa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono generalmente adeguate, ma migliorabili.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli apprendimenti di base e le valutazioni di italiano, matematica, inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado (risultati scolastici).	Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione piu' condivisa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare nel tempo i risultati delle prove comuni predisposte
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare nel tempo i risultati delle prove Invalsi
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Misurare il curricolo collegato alle competenze attraverso la costruzione di UDA, compiti autentici, rubriche di valutazione.
5. Ambiente di apprendimento
   Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro a classi aperte e/o settimane dedicate a recupero/consolidamento/potenziamento e attivita' laboratoriali.
6. Ambiente di apprendimento
   Potenziare gli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica in tutti i segmenti scolastici, in funzione della disponibilita' di risorse.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Ridurre le di differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una piu' puntuale progettazione didattica per classi parallele.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Costruire un'UDA condivisa per classi parallele (compito autentico, fasi di realizzazione e rubrica di valutazione) legata ai goals dell'Agenda 2030 per promuovere competenze di cittadinanza e relazionali.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare i percorsi di formazione sia di ambito disciplinare che trasversali, anche attraverso momenti programmati di autoformazione.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio in classe da parte di colleghi esperti.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a progetti e azioni di collaborazione con le famiglie e il territorio, anche per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli apprendimenti di base e le valutazioni di italiano, matematica, inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado (prove standardizzate).	Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano, matematica, inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare nel tempo i risultati delle prove Invalsi
3. Ambiente di apprendimento
   Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro a classi aperte e/o settimane dedicate a recupero/consolidamento/potenziamento e attivita' laboratoriali.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Ridurre le di differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una piu' puntuale progettazione didattica per classi parallele.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio in classe da parte di colleghi esperti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Valorizzare nel curricolo le competenze di cittadinanza e le abilita' sociali e trasversali.	Monitoraggio dell'effettiva implementazione del curricolo di istituto per competenze attraverso la definizione di Unita' di Apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Misurare il curricolo collegato alle competenze attraverso la costruzione di UDA, compiti autentici, rubriche di valutazione.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Costruire un'UDA condivisa per classi parallele (compito autentico, fasi di realizzazione e rubrica di valutazione) legata ai goals dell'Agenda 2030 per promuovere competenze di cittadinanza e relazionali.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare i percorsi di formazione sia di ambito disciplinare che trasversali, anche attraverso momenti programmati di autoformazione.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Partecipare a progetti e azioni di collaborazione con le famiglie e il territorio, anche per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitorare il percorso scolastico degli alunni, curando la continuita' tra i diversi gradi scolastici dell'Istituto e in modo particolare l'orientamento in uscita.	Miglioramento degli esiti degli alunni nel proseguimento del percorso scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro a classi aperte e/o settimane dedicate a recupero/consolidamento/potenziamento e attivita' laboratoriali.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziare gli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica in tutti i segmenti scolastici, in funzione della disponibilita' di risorse.
3. Continuita' e orientamento
   Consolidare e ampliare i buoni percorsi di continuita' tra infanzia, primaria e secondaria gia' avviati
4. Continuita' e orientamento
   Intensificare incontri per la condivisione di percorsi di continuita' tra infanzia, primaria e secondaria e promuovere occasioni di confronto con la scuola secondaria di secondo grado.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio in classe da parte di colleghi esperti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati a distanza e quelli delle prove standardizzate mostrano margini di miglioramento. La scuola ha avviato un percorso di valutazione sistematica degli aspetti relativi alle competenze di cittadinanza attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica. La progettazione didattica e i criteri di valutazione necessitano di revisioni e condivisione.